



Decreto Dirigenziale n.350 del 1/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015
- Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' - approvazione Bozza di Contratto d'ordine.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che è stata completata la procedura di istruttoria per l'ammissibilità degli acquisti delle strumentazioni ritenute in unicità
- che si rende urgente la sottoscrizione dei contratti di acquisto con le Società risultate produttrici e/o fornitrici di dette strumentazioni

RILEVATO

- che con nota inviata via pec prot. n. 0620008 del 17/09/2015 si chiedeva all'Avvocatura Regionale espressione di parere su una Bozza di contratto d'ordine;
- che con nota trasmessa via pec prot. n. 0646692 del 29/09/2015 l'Avvocatura Regionale restituiva con parere la suddetta "Bozza di Contratto", eccependo alcuni rilievi formali;

CONSIDERATO

- che i rilievi eccepiti dall'Avvocatura vengono recepiti nella stesura della Bozza di Contratto d'ordine che si allega al presente atto (Allegato 1);

RITENUTO pertanto

- di procedere all'approvazione della Bozza di "Contratto di ordine di strumentazioni scientifiche che rivestono carattere di unicità" nell'ambito della procedura ex DGR n.248 del 4/7/2014" che si allega al presente atto (Allegato 1) a formarne parte integrante;
- di notificare a ciascuna Società risultata produttrice e/o fornitrice in esclusiva di dette strumentazioni una copia del Contratto di ordine ai fini della sottoscrizione;
- di prevedere che la sottoscrizione del Contratto in parola possa avvenire anche tramite pec e con firma digitale del ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo, da una parte, e con firma digitale del legale rappresentante della Società, dall'altra;
- di prevedere per ciascun Contratto sottoscritto idonea repertoriazione

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;

- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTO inoltre

il parere favorevole reso con nota trasmessa via pec prot. n. 0646692 del 29/09/2015 dall'Avvocatura Regionale

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'approvazione della Bozza di “Contratto di ordine di strumentazioni scientifiche che rivestono carattere di unicità” nell'ambito della procedura ex DGR n.248 del 4/7/2014” che si allega al presente atto (Allegato 1) a formarne parte integrante;
- di notificare a ciascuna Società risultata produttrice e/o fornitrice in esclusiva di dette strumentazioni una copia del Contratto di ordine ai fini della sottoscrizione;
- di prevedere che la sottoscrizione del Contratto in parola possa avvenire anche tramite pec e con firma digitale del ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo, da una parte, e con firma digitale del legale rappresentante della Società, dall'altra;
- di prevedere per ciascun Contratto sottoscritto idonea repertoriazione;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO



Unione Europea



CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI STRUMENTAZIONI IN UNICITA' – PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP.1 – D.D. n.182 del 29/7/2015 – SMILE 48 CUP B26D14000800009

tra

la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n°81, nella persona del Dott. Giuseppe Russo, nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 (ROO) designato con DPGR 438 del 15/11/2013 domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 – Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli - (di seguito denominata Regione);

e

la **Società.....** (P.IVA) con sede legale in ... alla via ..., nella persona del _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede societaria di cui sopra (di seguito denominata Società)

(d'ora in avanti denominate Parti),

PREMESSO CHE

- La Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR Campania FESR 2007 2013;
- nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 è previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all'Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 del POR Campania FESR 2007-2013, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano, nonché la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- il POR Campania FESR 2007-2013, cap. 5.3.1 “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione,

con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

- la Regione Campania intende rendere ancor più competitiva l'offerta didattica universitaria e la capacità di ricerca del territorio, prevedendo, per gli Enti pubblici di ricerca campani, la dotazione di strumentazioni per laboratori didattici, sperimentali e per la diagnostica, nonché di attrezzature elettromedicali ed ausili tecnici per disabili;
- il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università "Federico II", Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Università "Parthenope", Università "l'Orientale", Università "Suor Orsola Benincasa", e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.N.F.N e Stazione Zoologica "A. Dohrn" una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente in modo da consentirne la piena attuazione;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- che con medesima DGR è stata demandata al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR
- che in data 24 ottobre 2014 presso la Sala Giunta della Regione Campania sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa;
- che con D.D. 20 del 26/01/2015 è stata prevista la pubblicazione per ciascun OdR, degli elenchi delle strumentazioni scientifiche che rispondono al requisito della "unicità" come da idonea indagine di mercato effettuata da ciascun Responsabile Legale degli OdR che ne attesta la stessa attraverso la sottoscrizione di idonea modulistica, corredata da corrispondente dichiarazione del produttore e/o fornitore.
- che con DD. n. 66 del 16/04/2015 è stato pubblicato sul BURC nonché sull'*home page* del sito della Regione Campania gli elenchi delle suddette forniture per una durata non inferiore a gg. 15 (quindici) complessivi e consecutivi, trascorsi i quali, in assenza di motivati ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità, si è proceduto alla predisposizione degli atti propedeutici all'acquisto diretto;
- che relativamente alla fornitura delle strumentazioni riportate nell'allegata scheda (ALL.1) non sono pervenuti ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società**con sede legale in via** – ... CAP ... – P.IVA

- che detta Società risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (ALL. 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data ... prot.;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data prot.;
- che per la medesima è stata inoltrata, in dataprot....., richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di e per la quale si resta in attesa dell'esito;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG
- che sono state sottoscritte con tutte/i le Università/gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1) apposite Convenzioni (ALL.2), che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che l'impegno contabile per la presente fornitura è imputato sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 CODICE GESTIONALE 2323;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto;

Tutto ciò premesso tra le parti come sopra costituite, si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa costituisce patto nonché parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
(Oggetto del contratto)

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura delle strumentazioni riportate nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto così come tutti gli altri allegati riportati nel presente atto, che sono pienamente conosciuti e condivisi dalle Parti e che, per espressa richiesta di queste ultime, non vengono acclusi al presente contratto ma sono custoditi presso il Dipartimento 54 – Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli.

Art.3
(Modalità di svolgimento della fornitura)

1. La fornitura delle predette strumentazioni avverrà presso le sedi delle Università/Organismi di Ricerca indicati nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1)
2. Entro la data del 30/10/2015 deve avvenire la consegna delle strumentazioni nonché l'installazione delle stesse nei luoghi indicati nel predetto comma.

3. La consegna delle strumentazioni, da intendersi comprensiva di imballaggio, facchinaggio e consegna al piano, dovrà essere operata dalla Società in orari compresi dalle ore 8-15:30 di ciascun giorno, entro la data di cui al predetto comma 2, escluso sabato e festivi.
4. Al termine delle predette operazioni le procedure di collaudo delle strumentazioni vengono espletate da apposita Commissione di collaudo, costituita nelle forme di cui alle Convenzioni stipulate con le/gli Università/Organismi di Ricerca (ALL.2), che produrrà idonea relazione sul collaudo operato, poi trasmessa al RUP per la consequenziale approvazione ed il successivo avvio di tutti i provvedimenti amministrativi finalizzati alla liquidazione unica per l'intero valore delle strumentazioni collaudate.
5. Nel caso in cui, in esito al collaudo, l'intera prestazione oggetto della fornitura o singole parti della stessa non siano accettate dalla Regione perché non conformi alle condizioni richieste ovvero affette dai vizi, a cura della Commissione di collaudo verrà redatto idoneo verbale che, consegnato al RUP verrà da questi comunicato, a mezzo pec o raccomandata A/R, entro 7 (sette) giorni lavorativi alla Società.
6. La Società, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione dei vizi o delle difformità di cui al comma precedente, dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di un nuovo intervento comprendente, se necessario, anche la sostituzione integrale o parziale dei componenti strutturali e funzionali risultanti difformi e/o viziati.
7. La Società garantisce l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenuti nel presente contratto.
8. La Società al momento della consegna fornirà, senza ulteriore corrispettivo, la documentazione tecnica (es. manuale di funzionamento) idonea ad assicurare il funzionamento delle strumentazioni.
9. Le strumentazioni devono essere offerte comprensive di materiale di consumo dedicato per la durata della garanzia che si prevede essere di anni tre. Le strumentazioni oggetto della fornitura devono essere assistite da garanzia per i vizi e le difformità per il periodo di anni uno decorrenti dalla data del verbale di collaudo degli stessi conclusosi senza l'accertamento di vizi o difformità.
10. Deve essere garantita la sostituzione integrale o parziale, con ricambi originali, a cura e spese della Società, dei componenti strutturali e funzionali oggetto della fornitura che risultino difettosi al funzionamento o manifestino imperfezioni strutturali nel corso del suddetto periodo di garanzia.
11. Gli interventi in garanzia dovranno essere eseguiti, entro le 6 ore dalla segnalazione della Regione o dell/degli Università/Organismi di Ricerca a mezzo pec o raccomandata A/R, mediante la visita, nel luogo di volta in volta indicato, di personale specializzato appartenente alla Società.

Art. 4
(Pagamento)

1. L'importo della fornitura è pari ad € _____ Iva inclusa (€ _____ al netto di

IVA).

2. Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura elettronica da parte della Società, nonché all'accertamento tecnico-amministrativo da parte della Regione, della regolare esecuzione delle prestazioni con collaudo secondo le modalità di cui all'art.3.
3. Il pagamento sarà operato in un'unica soluzione dalla Regione entro 90 gg. lavorativi dalla data di consegna al RUP dell'ultima relazione di collaudo positivamente valutata dalla Commissione. Non sono previsti pagamenti parziali.
4. La fattura elettronica dovrà riportare il CIG 6366865734 ed il CUP B26D14000800009 ed andrà indicato il codice IPA (CUU): DCXWEQ assegnato all'Ufficio 54000001 "Staff affari generali e controllo di gestione", indicando nell'oggetto gli estremi del presente contratto.
5. Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca indicata dalla Società sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni ed obblighi la Società si impegna, sin d'ora, a rispettare. Le Parti sono consapevoli che l'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex l. 136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale così come l'efficacia del presente contratto sarà subordinato all'esito delle risultanze della certificazione antimafia riportata in premessa.

Art. 5

(Condizioni generali di contratto)

1. La sottoscrizione del contratto da parte della Società equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

Art. 6

(Clausola di manleva)

1. La Regione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra la Società e i terzi. La Società assume su di se ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale nell'esecuzione delle prestazioni.
2. Sono a carico della Società tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. La Società si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antinfortunistica e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.
3. Il personale impiegato dalla Società non avrà nulla a pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

4. La Società si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.
5. La Regione è esonerata da ogni controversia, responsabilità ed eventuali oneri che possano derivare dall'esecuzione del presente contratto, nonché da contestazioni, riserve o pretese risarcitorie di terzi con diretto riferimento all'attuazione dell'atto negoziale de quo.

Art. 7
(Penalità)

1. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:
 - L'1% del valore complessivo della fornitura per ogni giorno di ritardo nella consegna prevista entro il termine di cui all'art. 3 comma 2 del contratto;
 - € 500,00 per ogni giorno di ritardo negli adempimenti di cui all'art. 3 comma 6 del contratto.
2. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, verso cui la Società avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata.

Art. 8
(Risoluzione del contratto)

1. La Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di applicazione di numero 3 (tre) penali anche per strumentazioni diverse.
2. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
3. Il presente contratto inoltre verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.

Art. 9
(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., la Società dichiara di essere stata preventivamente informata prima della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.
2. La Regione esegue i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione del presente contratto in ottemperanza agli obblighi di legge e gli stessi saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 10

(Brevetti e royalties)

La Società garantisce la Regione di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a vendere le strumentazioni oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei servizi previsti nel contratto, mantenendo indenne la Regione da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 11

(Foro competente)

1. Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.
2. Ai sensi dell'art. 29 del cpc, per eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra la Società e la Regione, il Foro competente è da ritenersi quello di Napoli.

Art. 12

(Spese di contratto)

Sono a carico della Società tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, ad eccezione dell'IVA.

Art.13

(Comunicazioni)

La Parti dichiarano che tutte le comunicazioni relative al presente contratto dovranno essere operate a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

1. Per la Regione: Via Don Bosco 9/e – 80141 Napoli – pec:
dip54.staff01@pec.regione.campania.it
2. Per la Società: via . n. .. – – pec: _____

Art. 14

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Entrambe le Parti si obbligano al rispetto del Protocollo di legalità di cui alla DGR 1601 del 7/9/2007 sottoscritto tra Regione e Prefettura di Napoli il 1/8/2007 pubblicato sul BURC 15/10/2007 n°54.

Per la Regione Campania

Per la Società

Il Dirigente Dott. Giuseppe Russo

Il Legale Rapp.te Dott./ssa _____

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole di cui agli artt.: 1 (premessa), 2 (oggetto del contratto), 3 (modalità di svolgimento della fornitura), 4 (pagamento), 5 (condizioni generali di contratto), 6 (clausola di manleva), 7 (penalità), 8 (risoluzione del contratto), 9 (trattamento dei dati), 10 (brevetti e royalties), 11 (foro competente), 14 (rinvio).

Per la Regione Campania

Per la Società.....

Il Dirigente Dott. Giuseppe Russo

Il Legale Rapp.te Dott./ssa _____